

da IO centesimi.

Salma N°6= BIANCHI GIUSEPPE= 2 fazzoletti, I pezzuola con l'iscrizione del nome "Bianchi Giuseppe" (Il padre del Corragini ha fatto conoscere che una zia abita a Caravaggio (Bergamo).

Salma N°7= RIMOLDI FRANCESCO= I piastrino di riconoscimento con catenella, I lucchetto con catenella, una chiave con catenella, corrispondenza varia dalla quale si rileva che apparteneva al 73° Regg. Fanteria I° Btg. Reclute 2ª Compagnia Trieste. E' figlio di Vittorio =Classe 1924= ed abita a Guanzate (Como).

Salma N°8= PEGGENINI LUIGI (come da avviso) identificata per quella di PECCHENINI LUIGI= I pettine, I macchinetta per fare sigarette, I notes dal quale si rileva l'indirizzo della famiglia residente in Vicolo Stretto N°4 Cinisello Balsamo (Milano).

Salma N°9= COLOMBI MARIO= I anello di metallo con iniziali C.M., I paio di forbici, I rasoio di sicurezza, I pettine, I rocchetto.

Salma N°10= COLOMBO BRUNO= I vaglia di L.60 da riscuotere e spedito da Colombo Maria di Lurago d'Erba (Como), I biglietto da L.10 ed I da L.5, I portamonete vuoto, 4 medaglie sacre, 2 crocifissi di metallo, immagini varie, I portacarte consumato, 2 biglietti di comunicazione dei suoi superiori dai quali é stato rilevato lo scritto: Geniere Colombo Bruno Btg. Misto Genio 159ª Compagnia Artieri Divisione Torino P.M. 159. E' figlio di Santina.

Poiché dalle indagini esperite si ha motivo di ritenere che i parenti di alcuno dei Caduti debba risiedere costì, si prega vivamente di informarli con le dovute precauzioni nell'avvenuto decesso del loro caro, esprimendo in pari tempo il vivo consiglio di questa Amministrazione Comunale ed in particolare del popolo tutto, che non ha mai mancato di recarsi in devoto pellegrinaggio alla tomba dei poveri Martiri con preghiere, lacrime e fiori.

Per la regolare stesa dell'atto di morte, qualora non fosse già stato fatto, si prega pertanto di fornire le complete generalità del Caduto costì residente e l'ultimo suo indirizzo da militare.

Mentre si ringrazia per il cortese interessamento, si prega altresì di dare assicurazione.



IL SINDACO

Buti